



COPIA

N. 92 del Reg. Delib.

COMUNE DI FAGAGNA

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA DELLA ZONA A2 VIA UMBERTO I. DITTA ASQUINI ALBERTO.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **sedici** del mese di **luglio** alle ore **17:30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervennero i Signori:

CHIARVESIO DANIELE	SINDACO	P
BURELLI ALDO	VICE SINDACO	P
QUAGLIARO CARLO	ASSESSORE	A
TOTIS TERESA	ASSESSORE	P
DROSSI MARTINA	ASSESSORE	P
BULFONE DOMENICO	ASSESSORE	P

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Comunale Sig. PERESSON RUGGERO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. CHIARVESIO DANIELE nella sua qualità di SINDACO ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

*Inviata ai
Capigruppo
Consiliari*

Il 17-07-2015

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PRIVATA DELLA ZONA A2 VIA UMBERTO I. DITTA ASQUINI ALBERTO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che questo comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (variante n. 13 avente contenuto di nuovo Piano Regolatore Generale Comunale) approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 41 del 31.08.2000 e divenuto esecutivo con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 08.11.2000, della Deliberazione di Giunta Regionale n. 3003 del 13.10.2010 e successive varianti;

VISTA la L.R. 23.02.2007, n. 5, la L.R. 12/2008 e relativi regolamenti di attuazione;

VISTO il Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica, adottato con deliberazione consiliare n. 4 del 24.03.2015;

ATTESO che si è provveduto a convocare la giunta comunale in seduta pubblica con nota del Sindaco prot. 8664 del 13.07.2015, resa pubblica mediante pubblicazione all'albo pretorio on line;

VISTO il progetto di Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata relativo alla "zona A2 dei borghi rurali di antica formazione: immobili soggetti a conservazione tipologica", di via Umberto I, foglio 16, mappali 470, 467, 468, 469, 2058 presentato in data 22.05.2013 prot. 7181 e successive integrazioni, da Asquini Alberto, residente a Fagagna in via Umberto I n. 63, C.F. SQNLRT49D21D461B, a firma dell'arch. Franco D'Orlando di Udine e costituito dai seguenti elaborati di progetto:

- Tav. n. 00 Relazione illustrativa – rilievo fotografico
- Tav. n. 01 Stato di fatto. Inquadramento e localizzazione degli ambiti
- Tav. n. 02 Stato di fatto. Sistema relazionale e uso del suolo
- Tav. n. 03 Stato di fatto. Volumi e associazione tipologica delle unità funzionali
- Tav. n. 04 Stato di fatto. Conformità urbanistica del tessuto urbano
- Tav. n. 05 Stato di fatto. Conformità architettonica e tipologica
- Tav. n. 06 Progetto. Azzonamento
- Tav. n. 07 Stato di fatto. Caratteri distributivi degli edifici
- Tav. n. 08 Stato di fatto. Schede di catalogazione degli edifici
- Tav. n. 09 Progetto. Norme di attuazione
- Relazione di incidenza
- Asseverazioni
- Verifica di assoggettabilità alla VAS;

RITENUTO che tale P.A.C. nei suoi criteri d'impostazione e nei suoi contenuti, favorisca un'organica attuazione del P.R.G.C.;

ATTESO che il P.A.C. in argomento non apporta modifiche al vigente P.R.G.C., come asseverato dalla dichiarazione del progettista allegata alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 63 quater della L.R. 5/2007;

ACCERTATO che il piano in questione non introduce zone assoggettate a vincolo espropriativo ai sensi del DPR 327/2001;

RITENUTO inoltre, stante la natura degli interventi edilizi da attuare ed in considerazione del fatto che non vi sono opere di urbanizzazione da realizzare né cessione di aree al

Comune, di non dover sottoporre il presente piano attuativo alla stipulazione della convenzione di cui all'art. 4 della legge regionale 12/2008;

RILEVATO che nell'ambito territoriale del P.A.C. in argomento sono presenti beni culturali sottoposti a vincolo ai sensi della parte seconda del decreto legislativo 22.01.2004, n. 42;

VISTO il parere favorevole della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia 2854 del 28.02.2013 sul piano attuativo in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- che venga esclusa la possibilità di inserire impianti fotovoltaici all'interno del perimetro del PRPC;
- che non vengano realizzate autorimesse ex novo all'esterno degli edifici esistenti;
- che non vengano ammessi serramenti in PVC;
- che non vengano ammesse divisioni degli spazi a corte con muretti o similari;

CONSIDERATO che, a seguito della deliberazione della Giunta Regionale n. 2.600 del 18.07.2002, i Comuni devono verificare la necessità di produrre la relazione d'incidenza relativamente alle possibili influenze dei piani urbanistici sui Siti di Interesse Comunitario (SIC);

VISTA la verifica d'incidenza sui siti della rete Natura 2000, presentata dal progettista e facente parte della presente variante, dalla quale risulta che la stessa non produrrà impatti sui S.I.C.;

RITENUTO di concordare con quanto sopra e che pertanto il presente P.A.C. non produca alcun impatto diretto, indiretto e secondario sul Sito di Interesse Comunitario presente nel territorio comunale (Quadri di Fagagna IT3320022), per cui non necessita avviare la procedura di valutazione di incidenza, così come normato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 21.09.2007, n. 2203 e relative circolari esplicative;

VISTA la legge regionale 06.05.2005, n. 11, così come modificata dalla legge regionale 30.07.2009, n. 13, relativa all'adeguamento ad obblighi comunitari e ad atti statali di recepimento in materia di valutazione ambientale strategica (VAS);

PRESO ATTO che tale normativa regionale rinvia, per l'applicazione delle procedure di VAS, al decreto legislativo 03.04.2006, n. 152;

PRECISATO, inoltre, che l'art. 4 della legge regionale 05.12.2008, n. 16 stabilisce che l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che adotta il piano e che l'autorità competente è la Giunta comunale e che, pertanto, nel caso in esame le due autorità coincidono;

VISTO l'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 che prevede la necessità della procedura completa di VAS solo qualora l'autorità competente abbia valutato impatti significativi sull'ambiente;

VISTO l'elaborato denominato "Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica" redatto dal geologo Francesco Caproni, dal quale risulta che il PAC non abbia ricadute negative sull'ambiente;

RITENUTO di concordare con quanto risulta dall'elaborato specifico facente parte della variante e che pertanto, il PAC, operante unicamente su edifici esistenti e su un ambito territoriale assai ristretto, non abbia effetti significativi sull'ambiente per cui non necessita

avviare la procedura di valutazione ambientale strategica, così come normato dal D.Lgs. 152/2006;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio urbanistico ambientale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;

TUTTO ciò premesso;

VISTI

- il D. Lgs 267/2000;
- lo Statuto comunale;

Con voti unanimi palesi favorevoli, resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L.R. 5/2007 il Piano Attuativo Comunale (PAC) di iniziativa privata relativo alla "zona A2 dei borghi rurali di antica formazione: immobili soggetti a conservazione tipologica", di via Umberto I, foglio 16, mappali 470, 467, 468, 469, 2058 presentato in data 22.05.2013 prot. 7181 e successive integrazioni, da Asquini Alberto, residente a Fagagna in via Umberto I n. 63, C.F. SQNLRT49D21D461B, con le seguenti prescrizioni vincolanti espresse dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia con nota 2854 del 28.02.2013:
 - che venga esclusa la possibilità di inserire impianti fotovoltaici all'interno del perimetro del PRPC;
 - che non vengano realizzate autorimesse ex novo all'esterno degli edifici esistenti;
 - che non vengano ammessi serramenti in PVC;
 - che non vengano ammesse divisioni degli spazi a corte con muretti o similari.
2. Di riconoscere quali elementi costitutivi di tale P.A.C. di iniziativa privata e parte integrante e contestuale della presente deliberazione anche se non materialmente allegati, i seguenti elaborati redatti dall'arch. Franco D'Orlando di Udine:
 - Tav. n. 00 Relazione illustrativa – rilievo fotografico
 - Tav. n. 01 Stato di fatto. Inquadramento e localizzazione degli ambiti
 - Tav. n. 02 Stato di fatto. Sistema relazionale e uso del suolo
 - Tav. n. 03 Stato di fatto. Volumi e associazione tipologica delle unità funzionali
 - Tav. n. 04 Stato di fatto. Conformità urbanistica del tessuto urbano
 - Tav. n. 05 Stato di fatto. Conformità architettonica e tipologica
 - Tav. n. 06 Progetto. Azzonamento
 - Tav. n. 07 Stato di fatto. Caratteri distributivi degli edifici
 - Tav. n. 08 Stato di fatto. Schede di catalogazione degli edifici
 - Tav. n. 09 Progetto. Norme di attuazione
 - Relazione di incidenza
 - Asseverazioni
 - Verifica di assoggettabilità alla VAS.
3. Di ritenere che il presente Piano Attuativo Comunale, per le motivazioni esplicitate nelle premesse, non abbia effetti significativi sull'ambiente per cui non necessita avviare la procedura di valutazione ambientale
4. Di ritenere che il P.A.C. in parola non produrrà effetti significativi sul sito di interesse comunitario (SIC), presente nel territorio comunale Quadri di Fagagna" (codice IT3320022), per cui non verrà avviata la procedura di valutazione di incidenza.

5. Di incaricare il Responsabile del Servizio urbanistico ambientale di sovrintendere ad ogni altro adempimento necessario all'entrata in vigore del P.A.C. di iniziativa privata in argomento.

Con successiva, palese, unanime e favorevole votazione resa per alzata di mano, stante l'urgenza di procedere

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, L.R. 21/2003.

Parere favorevole di regolarità tecnica.

Il Responsabile
Del Servizio Urbanistico Ambientale
Arch. Paolo Martina

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to CHIARVESIO DANIELE

Il Segretario
F.to PERESSON RUGGERO

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi 17-07-15 viene affissa all'albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 01-08-15 e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, della L.R. 11.12.2003 n. 21.

addì 17-07-15

L'impiegato Responsabile
F.to Ziraldo Claudia

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 17-07-15 al 01-08-15.

addì _____

L'Impiegato Responsabile
F.to Ziraldo Claudia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ ex art.17, comma 12, lett.a) L.R. 24.05.2004 n.17, poiché dichiarata immediatamente eseguibile.

addì _____

L'Impiegato Responsabile
F.to Ziraldo Claudia

il giorno successivo al termine della pubblicazione.

addì _____

L'Impiegato Responsabile
F.to Ziraldo Claudia

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

addì _____

L'Impiegato Responsabile